



Medici nelle scuole siciliane studenti a lezione di salute

Protocollo: Ordini medici e assessorati regionali Istruzione e Salute

A pagina 3



Chiusura Sp 19, oggi l'assessore Falcone

«Grazie alla attenta mediazione della Prefettura di Siracusa, l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone stamane alle 11,30 si recherà al cantiere della provinciale 19 (Noto - Pachino) per un sopralluogo operativo. Auspichiamo che, insieme ai tecnici del Consorzio Autostrade Siciliane, si faccia di tutto.

A pagina sette

AMP: «Consorzio Plemmirio, non è in atto nessuna svendita»

Scongiurato il pericolo di un commissariamento del Consorzio

A pagina 2

SOCIETÀ

Catalogatori, via libera
della Consulta
alla loro stabilizzazione

La Corte costituzionale ha riconosciuto legittimo l'articolo 66 della legge regionale 8/2018, dichiarando non fondata la censura promossa dal governo nazionale. Infatti, secondo la Consulta, la Regione Siciliana - che era difesa dall'avvocato.

A pagina tre



Rinnovato il riconoscimento dei Distretti produttivi

A pagina 5

Guide turistiche abilitate, al via un corso di formazione gratuito sui Siti Unesco del Sud Est Sicilia

La formazione di un gruppo di guide turistiche specializzate dei Siti Unesco del Sud Est Sicilia, attraverso un'educazione permanente al patrimonio culturale per la condivisione e la salvaguardia dei luoghi di cultura. È stato pubblicato sul sito del Comune.



A pagina cinque

La 23ª giornata potrebbe portare sconvolgimenti in classifica

Trasferte poco agevoli per Siracusa e Pozzallo



Giornata particolarmente interessante la 23ma di campionato che vede in trasferta tutte le tre contendenti alla vittoria finale del girone D del Campionato di Promozione e che potrebbe regalare sorprese e sconvolgimenti riguardo le attuali posizioni di vertice. Il calendario sulla carta sembrerebbe favorire.

A pagina undici

Abusivismo in zona Arenella. Carabinieri sequestrano casa vacanze in costruzione: denunciata una donna

Rimane viva l'attenzione al fenomeno da parte delle autorità preposte



Nella nostra legislazione è un susseguirsi di condoni veri o presunti che consentono il mantenimento dello status quo e di fatto legittimano il perdurare dell'illegalità. Perché se chi governa "perdona" ciclicamente il ripetersi di un reato, di fatto induce in chi pratica quel reato la convinzione.

A pagina sette

I partner consorziati che gestiscono l'Area Marina Protetta Plemmirio, il Comune e il Libero Consorzio Comunale gi  ex Provincia regionale di Siracusa, lavorano per scongiurare il pericolo di un commissariamento del Consorzio Plemmirio, per garantirne la sopravvivenza e una buona governance, nel presente e nel futuro.

La precisazione arriva dal Cda del Consorzio Plemmirio composto dalla presidente Patrizia Maiorca, dalla vicepresidente Concetta Carbone e da Sabina Zuccaro.

«Non c'  nessuna speculazione in atto, come ventilato da alcune notizie circolate in questi giorni – affermano – sono parole che riempiono di amarezza chi si impegna per portare avanti un lavoro, a volte assai complesso, in favore della protezione del mare, dell'ambiente e di un bene che appartiene alla citt . Nel Consorzio non c'  alcuna spartizione, non fosse altro che perch  non ci sono soldi. Cosa dovremmo spartire il mare e i pesci?».

In merito alla possibile associazione della Stazione Zoologica Anton Dohrn tra i partner del Consorzio Plemmirio   necessario, si rileva, fornire una breve cronistoria che faccia piena luce sugli eventi e sulle conseguenti decisioni assunte in seno agli organi competenti.



AMP: «Consorzio Plemmirio, non   in atto nessuna svendita»

Cronistoria, si evidenzia ancora, suffragata da atti ufficiali, incartamenti scritti nero su bianco e sempre a disposizione degli interessati che li volessero consultare. Le difficolt  di gestione, raccontano dal Consorzio Plemmirio, iniziano a palesarsi con evidenza a cominciare dalle ben note difficolt  economiche di uno dei partner consorziati, il Libero Consorzio Comunale, non pi  in grado di versare la somma annua neces-

saria alla gestione. Perviene cos  la prima richiesta del Ministero dell'Ambiente di apportare modifiche allo Statuto, volte a permettere l'ingresso di un altro partner per garantire la sopravvivenza del Consorzio che gestisce l'Area Marina Protetta Plemmirio. Una riforma richiesta dal Ministero per rivedere la "compagine consortile con particolare riferimento agli apporti di risorse ed alla riconfigurazione della struttura con-

sortile". Inizia pertanto la ricerca di un Ente partner con i requisiti richiesti ai fini dell'affidamento in gestione delle aree marine protette nazionali, e in una serie di incontri propositivi tra le parti, sempre in stretta concertazione con il Ministero, si sondano alcune candidature nel territorio siciliano che non approdano a nulla. Intanto, nel 2017, anche dall'altro Ente che regge le sorti del Consorzio Plemmirio, il Comune di Siracusa,

evidenziano difficolt  economiche e, a quel punto, il Ministero tenta di coinvolgere nella concertazione anche la Regione Siciliana, si individua un ulteriore candidato, ma, anche questa volta, senza alcun risultato concreto.

Lo stesso Consiglio del Sistema Nazionale ravvisa, infatti, una inopportunit  del locale candidato "in ragione di un potenziale conflitto di interesse". In breve, nel 2018   stato proprio l'attuale sindaco Francesco Italia, oggi accusato ingiustamente di "svendita" dell'Ente che ha invece protetto, rilevano dal Cda del Consorzio Plemmirio, che per scongiurare l'ormai prossimo commissariamento dell'Ente gestore dell'area marina, ormai privo di risorse, si   fatto "garante", attraverso il Comune, per assicurare un sicuro traghetamento verso il nuovo Statuto consortile e soprattutto la continuit  di gestione dell'Area Marina Protetta Plemmirio.

«Perch  abbiamo scelto l'Anton Dohrn? – spiegano dal Consorzio Plemmirio – semplicemente perch    il meglio. Possiede tutti i requisiti, anche in relazione ad un prezioso apporto di opera scientifica e di ricerca, e poi perch  ha dato subito la sua disponibilit  e la nostra   ormai una lotta contro il tempo. Stiamo parlando di un Ente, vigilato dal Miur e dalla Corte

dei Conti, rientrato nella classifica internazionale delle pi  prestigiose istituzioni di ricerca sugli oceani (fonte agenzia di ranking Expertscape ndr) nonch  risulta essere il primo Ente di ricerca tra quelli italiani, tra i primi a livello europeo, al pari con atenei e altre prestigiose istituzioni su scala internazionale. Tutto ci  ci sarebbe piaciuto molto illustrarlo alla citt , nel corso del necessario passaggio degli atti in Consiglio comunale – concludono dal Consorzio Plemmirio – purtroppo l'assise cittadina come tutti sanno si   "suicidata", e questo non   stato pi  possibile.

Quanto alla gestione del Consorzio Plemmirio, se l'operazione di acquisizione del nuovo partner andasse a buon fine, preme rilevare che il potere decisionale resterebbe sempre in capo ai due Enti locali, il Comune e il Libero Consorzio comunale, i quali continuerebbero ad avere la maggioranza nel nuovo Cda consortile, mentre l'Anton Dohrn potrebbe contare su un solo rappresentante. Ringraziamo sempre chi si interessa dell'Area Marina Protetta Plemmirio e quanti negli anni si sono adoperati perch  nascesse e poi operasse al meglio, tuttavia le perplessit  e le accuse mosse in questi giorni sono del tutto ingiustificate».

«I commissariamento della Provincia e il suo successivo dissesto hanno indotto il ministero dell'Ambiente ad esprimere forti perplessit  sulla prosecuzione delle attivit  dell'Area marina protetta del Plemmirio che, di fatto, a seguito della riduzione del personale dell'ex Provincia e del mancato contributo alla gestione, rischiava il commissariamento.

«  stato, quindi, proprio il Ministero, gi  dal 2015 a chiedere all'Amp di individuare un nuovo partner che ne consentisse il rilancio. «Dopo altri tentativi non andati a buon fine, l'Area marina protetta, in un continuo e costante rapporto di interlocuzione col Ministero che dura ormai da due anni, ha individuato come partner la Stazione zoologica Anton Dohrn. Si tratta di uno dei pi  antichi, importanti e

Il sindaco Italia a Prestigiacommo: «Nessun colpo di mano o svendita»



prestigiosi enti pubblici di ricerca e formazione nella biologia marina e, come si pu  leggere nel suo Statuto,   vigilato dal ministero dell'Istruzione, dell'Universit 

e della Ricerca che lo monitora assieme alla Corte dei conti. «Non si occupa solo della biologia marina del golfo di Napoli (non so come si possa anche

solo pensare di scrivere una sciocchezza del genere!), ma di larga parte del mar Mediterraneo di cui, anche il 'mare nostrum' fa parte. Non penso, dunque, di far torto ad alcuno dicendo che nessun ente siciliano ha profili assimilabili a quello della Stazione Anton Dohrn. «Ecco perch , l'Ispra (Istituto superiore per la ricerca ambientale), l'universit  di Messina, il comune di Milazzo e la stessa Regione, solo per citare alcuni in Sicilia, stringono convenzioni e intrecciano rapporti con il suddetto istituto.

«Le condizioni di ingresso del nuovo consorzio, che prevedono un contributo di 50.000

euro una tantum, di 15.000 euro annui pi  un ricercatore presso l'Amp, non sono state decise n  proposte dal sottoscritto ma individuate dall'Amp attraverso successive riunioni e frequenti carteggi svoltisi nella pi  assoluta trasparenza insieme ai dirigenti e funzionari del ministero dell'Ambiente».

«Capisco che le sar  pressoch  impossibile da credere, ma non ho parenti, amici, cugini, colleghi, pronipoti e nemmeno conoscenti presso la Stazione Zoologica, n  tantomeno societ  da creare o fornitori da finanziare attraverso l'Amp. Nessun 'colpo di mano' o 'svendita' ma il tenta-

tivo di sottrarre l'Area marina protetta ad un destino di commissariamento o di stretta sopravvivenza che, se pur pu  apparire come la migliore prospettiva per qualche ghiotto predatore dei nostri mari, solo una partnership specializzata, prestigiosa e internazionale sono in grado di garantire.

«Come ogni essere umano sono soggetto ad errori, ma agisco e agir  sempre in buona fede e pensando al bene della collettivit  che servo con rispetto. Ecco perch  consiglio all'onorevole di occuparsi e di pensare di pi  alla sua storia personale, invece di tentare di infangare, con le sue vergognose insinuazioni, quella degli altri. In ultimo, invece di fare appello ai siracusani, provi l'onorevole a fare appello alla sua memoria e torni ad un pi  dignitoso silenzio».



Oggi, ha detto l'assessore Razza "grazie al contributo dell'Ordine dei medici e dell'assessorato all'Istruzione invertiamo un percorso che aveva relegato la medicina scolastica ad un ruolo di marginalità"

nitaria e avviando percorsi educativi volti a migliorare la conoscenza su alcune problematiche oggi molto diffuse grazie alla preziosa collaborazione degli Istituti scolastici che vorranno aderire". L'apprendimento delle nozioni di prevenzione sanitaria sarà implementato da corsi di primo soccorso dedicati agli studenti delle scuole secondarie di età non inferiore ai 16 anni e da visite specialistiche periodiche (oculistiche, odontoiatriche, cardiologiche, ortopediche e di prevenzione all'obesità) che consentiranno ai medici di essere le prime sentinelle per la diagnosi precoce di alcune delle più frequenti malattie dell'età evolutiva, o di possibili rischi legati a carenze igienico-sanitarie e all'alimentazione. Le attività del progetto saranno coadiuvate da un comitato tecnico-scientifico composto da un rappresentante di ciascuna delle quattro istituzioni coinvolte a titolo volontario e gratuito. Il comitato avrà il compito di programmare, organizzare e monitorare le attività, promuovendo eventuali iniziative o modifiche per migliorarne la performance.

Medici nelle scuole in Sicilia

Ordini dei medici siciliani e assessorati regionali all'Istruzione e alla Salute firmano protocollo

«Istruzione e salute vanno di pari passo. Grazie a questo protocollo, insieme all'assessorato alla Salute e all'Istruzione, potremo riportare i medici in tutte le scuole primarie e secondarie siciliane che aderiranno all'iniziativa. Educare alla prevenzione significa sviluppare una capacità di comportamento che consente ai più piccoli di adottare e mantenere da adulti stili di vita più sicuri per il loro benessere. Promuoveremo la cultura della salute come sviluppo di capacità

protettive attraverso un percorso formativo basato sull'esperienza individuale e collettiva. Confido molto nel contributo volontario dei medici, oggi in pensione, sulla disponibilità a trasferire la loro preziosa competenza ai ragazzi". Su questa premessa sintetizzata dal presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo Toti Amato è nato il progetto "Medicina scolastica" che prende il via grazie ad un protocollo firmato stamattina a Villa Magnisi tra l'assessorato all'Istruzione e Formazione, ra-

ppresentato da Roberto Lagalla, l'assessorato alla Salute, rappresentato da Ruggero Razza e gli Omceo siciliani, rappresentati dal presidente dell'Ordine dei medici di Palermo Toti Amato, con il coinvolgimento dell'Ufficio regionale scolastico. Presenti alla firma i presidenti degli Ordini dei medici di Trapani, Ragusa, Enna e Agrigento, rispettivamente: Cesare Ferrari, Rosa Giaquinta, Renato Mancuso e Giovanni Vento. Il nuovo progetto di medicina scolastica richiama il valore sociale del

medico. Oggi, ha detto l'assessore Razza "grazie al contributo dell'Ordine dei medici e dell'assessorato all'Istruzione invertiamo un percorso che aveva relegato la medicina scolastica ad un ruolo di marginalità. Ritorna in evidenza il valore sociale ed etico della figura del medico, che si pone anche a servizio di un interesse più alto. Un profondo messaggio di gratitudine va alle associazioni del terzo settore per il loro straordinario contributo di vitalità: esse svolgono un ruolo essenziale di assistenza e

coinvolgimento, a volte di supplenza, com'è accaduto in diverse strutture in casi di particolare necessità. L'azionismo ha un ruolo di contaminazione positiva e di condivisione". "Promuovere stili di vita favorevoli alla salute è molto importante sin dalla prima infanzia e la scuola ha certamente un ruolo centrale - ha proseguito l'assessore Lagalla - Grazie a questo protocollo, infatti, potremo lavorare sinergicamente con l'Ordine dei medici e l'assessorato alla Salute facendo prevenzione sa-

Catalogatori, via libera della Consulta alla loro stabilizzazione

La Corte costituzionale ha riconosciuto legittimo l'articolo 66 della legge regionale 8/2018, dichiarando non fondata la censura promossa dal governo nazionale. Infatti, secondo la Consulta, la Regione Siciliana - che era difesa dall'avvocato Ma-

rina Valli dell'Ufficio legislativo e legale - ha il diritto di comprendere il personale dei catalogatori e esperti catalogatori nella "definizione della dotazione organica dell'amministrazione regionale", in quanto essa è funzionale "alla realizzazione di esigenze

organizzative dell'amministrazione pubblica siciliana". La Corte, in particolare, ha stabilito che "la disposizione regionale costituisce espressione della competenza legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli uffici e degli enti re-

gionali, di cui all'articolo 14 lettera P), della Statuto della Regione Siciliana". Il governo regionale è pertanto abilitato a procedere alla stabilizzazione di catalogatori e esperti catalogatori. «Esprimo la mia soddisfazione - dichiara il presidente della Regione Nel-

lo Musumeci - per il riconoscimento da parte della Corte costituzionale della piena legittimità della legge, con particolare riferimento alle prerogative a noi spettanti in forza dello Statuto speciale, che abbiamo ritenuto di dovere difendere rispetto all'impu-

gnativa promossa. Sarà mio impegno, fin dai prossimi giorni, dare attuazione alla legge e assicurare una risposta definitiva al personale che, da anni, disimpegna, negli uffici del dipartimento dei Beni culturali, delicati e impegnativi compiti d'istituto».



Un gruppo parlamentare all'Ars ha presentato una mozione su misure di prevenzione e di deterrenza di tale fenomeno che riguarda professionisti di presidi di continuit  assistenziale, di pronto soccorso ospedalieri

la, la sicurezza del personale, sul modello del protocollo Asur vigente nelle Marche e richiedere al Governo nazionale una rapida formulazione e applicazione delle norme previste per i pubblici ufficiali in caso di aggressioni e minacce a operatori medici di continuit  assistenziale e 118".

La componente della commissione regionale alle Attivit  produttive continua: „Sono certa che il governo Musumeci sar  al nostro fianco in questa battaglia come, tra l'altro, ha gi  dimostrato tramite una misura antiaggressione prevista all'interno del bando pubblicato recentemente e concertata da Davide Croce, presidente del Cda della Seus, con l'assessore regionale della Salute, Ruggero Razza, con l'obiettivo di dotare le 200 nuove ambulanze della Seus di telecamere.

Un importante intervento - conclude l'on. Rossana Cannata - per scoraggiare un fenomeno purtroppo dilagante e preoccupante a cui adesso devono fare seguito altre azioni, come quelle contenute nella mozione di Fratelli d'Italia, perch  la garanzia della sicurezza degli operatori sanitari, che quotidianamente salvano vite umane, non   pi  rinviabile".

Mozione su aggressioni operatori sanitari

«Sicurezza dei professionisti non pi  rinviabile»

I Fratelli d'Italia dalla parte degli operatori sanitari, spesso vittime di attacchi fisici e verbali. In seguito all'aggressione di qualche giorno fa, subita da due operatori sanitari del 118 a Siracusa, di quella alla guardia medica di Augusta o dello stupro del medico donna durante il suo turno di guardia a Trecastragni, solo per citarne alcuni, Rossana Cannata, deputata regionale di Fratelli

d'Italia, rende noto che il gruppo parlamentare all'Ars ha presentato una mozione su misure di prevenzione e di deterrenza di tale fenomeno che riguarda professionisti di presidi di continuit  assistenziale, di pronto soccorso ospedalieri e di 118 delle diverse province siciliane ma non solo. Una risposta alle tante voci che si sono sollevate contro questo fenomeno spesso al femminile e

un'iniziativa in linea con quelle avviate dal partito a livello nazionale. Si   infatti tenuta, nella sala Caduti di Nassirya in piazza Madama, a Roma, la conferenza stampa di Fratelli d'Italia su "Contrasto alla violenza sui camici bianchi - Misure a supporto, dal Parlamento alle Regioni". Il partito, per esempio, come spiegato dalla leader Giorgia Meloni, lavora da tempo sia in Parlamento per attribuire

lo status di pubblico ufficiale a medici e infermieri in servizio, sia nelle Regioni per introdurre una serie di misure di prevenzione e sicurezza, come le telecamere e il collegamento con le forze dell'ordine.

„In questo contesto - spiega la deputata regionale della circoscrizione siracusana - si inserisce la mozione del gruppo di Fratelli d'Italia all'Ars - che impegna il governo

della Regione siciliana a porre in essere tutti gli atti necessari a garantire l'installazione di sistemi di videosorveglianza e geolocalizzazione collegati con le centrali delle forze dell'ordine, a tutela degli operatori sanitari, in particolar modo nelle sedi isolate.

A voler valutare la possibilit  di stipulare un apposito protocollo per garantire, in tutte le sedi della continuit  assistenziale dell'Iso-

Siracusa, per due giorni, dal 21 al 22 febbraio prossimi, si trasformer  in culla e crocevia della neurologia siciliana. Nel capoluogo aretuseo, infatti, la Societ  italiana di Neurologia (Sin) ha organizzato il congresso regionale, dal titolo "Neurologia 4.0: il Futuro non pu  attendere". Una scelta strategica quella di far ospitare l'incontro, di approfondimento e confronto, proprio alla citt  del Sud-est siciliano, che attual-

Congresso regionale Neurologia 4.0 «Il futuro non pu  attendere»

mente non ha a disposizione nelle strutture nosocomiali del proprio territorio un'unit  operativa complessa della branca medica "salvavita", promossa dal coordinatore regionale della Sin, dott. Michele Maria Vecchio, di concerto con le istituzioni regionali ed i vertici della locale Asp. "Abbiamo scelto Siracusa - spiega il dottore

Vecchio - perch  da qui deve partire un'idea nuova di quella che deve essere l'offerta di salute, nell'ambito della neurologia appunto, per la popolazione residente in questa provincia. E' in questa citt  - sottolinea - che vogliamo realizzare, all'interno del nuovo ospedale, un'innovativa Unit  operativa complessa. L'obiettivo   molto ambizio-

so - continua lo specialista - ma il nostro progetto   stato abbracciato con entusiasmo dalle istituzioni, sia della Regione sia dell'Azienda sanitaria provinciale, che seguiranno insieme a noi questo cammino di ottimizzazione dell'offerta sanitaria siracusana, che si rifletter  positivamente su quella di tutta l'isola". I lavori si svol-

geranno in due giornate, con due sessioni ciascuna, una mattutina e una pomeridiana. Prenderanno il via alle 9.30 di venerd  21 febbraio. Nella giornata inaugurale saranno trattati 5 macro-argomenti (topic): malattie cerebrovascolari, con una lectio magistralis su "La malattia di Parkinson oggi" del dottor Mario Zappia, introdo-

ta dal dottore Vecchio; disordini del movimento; malattie neuromuscolari; demenze e cefalee. Sabato 22 febbraio, a partire dalle 9, si parler  invece di: sclerosi multipla; epilessia; sclerosi laterale amiotropica e neuroriabilitazione".

L'evento   stato accreditato presso la Commissione nazionale per l'Educazione continua in Medicina e saranno attribuiti ai partecipanti 14 crediti formativi.



Questo primo passo adesso ci consentirà di procedere in maniera più spedita e di lavorare alla ridefinizione del loro ruolo nell'ambito del sistema produttivo siciliano

Servizio 'ZES e d altri interventi agevolativi' che avrà competenza sui Distretti produttivi ha sostanzialmente superato la stasi e consentirà il complessivo rilancio del sistema.

"Adesso – spiega Turano – con i nuovi criteri di riconoscimento dei distretti si potrà procedere più speditamente non solo ai rinnovi per quanti sono già pronti ma anche ai nuovi riconoscimenti"

Grazie alla revisione delle procedure previste per i riconoscimenti messa a punto dagli uffici del Dipartimento Attività produttive vengono infatti eliminate le criticità che avevano determinato lo stallo delle pratiche di riconoscimento.

Nello specifico oltre ad un adeguamento dei criteri di valutazione, il nucleo di valutazione precedentemente previsto viene sostituito da una commissione di valutazione interna al Dipartimento Attività produttive e si amplia il riconoscimento temporale dei distretti da tre a cinque anni.

"Dopo il completamento delle procedure di riconoscimento, vogliamo lavorare a dare nuova vitalità ai distretti puntando ad una collaborazione più stretta imperniata sulla condivisione delle scelte strategiche regionali in ordine anche alla prossima programmazione comunitaria 2021/2027" conclude l'Assessore alle Attività produttive.

Rinnovato il riconoscimento dei Distretti

L'assessore Turano firma il rinnovo quinquennale per il distretto agrumi e il distretto pesca

L'assessore alle Attività produttive Mimmo Turano ha firmato i decreti di rinnovo del riconoscimento per il distretto produttivo agrumi di Sicilia e per il distretto produttivo pesca – Cosvap. Si tratta delle prime due realtà che hanno beneficiato del nuovo avviso pubblicato dal Dipartimento delle Attività produttive volto a determinare il rinnovo o il nuovo riconoscimento dei distretti, un'attività che era bloccata da quasi tre anni e che grande preoccupazione aveva destato nel mondo produttivo dell'Isola.

"Con la firma dei primi due decreti di rinnovo – sottolinea l'assessore

Turano – abbiamo dato compimento al percorso iniziato più di un anno fa con il presidente Musumeci per ridare nuova vita ai distretti produttivi siciliani. Avevamo promesso ai rappresentanti dei distretti produttivi che ci avevano illustrato le numerose criticità di queste aggregazioni economiche una risposta riguardante i riconoscimenti. Questo primo passo adesso ci consentirà di procedere in maniera più spedita e di lavorare alla ridefinizione del loro ruolo nell'ambito del sistema produttivo siciliano"

I distretti produttivi, istituiti con decreto nel 2005, hanno l'obiettivo di far la-

vorare le filiere per sistemi integrati in grado di darsi una programmazione a livello territoriale incentivandoli con specifici fondi. Nel 2007 la Regione Siciliana ne aveva riconosciuti

23: nove industriali, otto agricoli, quattro artigianali e due della pesca. Il decreto del 2005 prevedeva una validità del riconoscimento della durata di tre anni, trascorsi i quali i distretti rico-

nosciuti dovevano andare al rinnovo. Di fatto però dal 2017 la situazione dei rinnovi e dei riconoscimenti era praticamente bloccata. La pubblicazione dell'avviso e l'istituzione del



Guide turistiche abilitate, al via un corso di formazione gratuito sui Siti Unesco del Sud Est

La formazione di un gruppo di guide turistiche specializzate dei Siti Unesco del Sud Est Sicilia, attraverso un'educazione permanente al patrimonio culturale per la condivisione e la salvaguardia dei luoghi di cultura.

E' stato pubblicato sul sito del Comune di Noto, alla sezione bandi e gare, il corso di formazione

promosso nell'ambito del progetto Unesco finanziato dal MiBACT a valere sulla Legge 77 del 2006 e co-finanziato dalle Regione Siciliana che sta riguardando i siti Unesco del Sud Est, "Le Città tardo barocche del Val di Noto", "Siracusa e le Necropoli rupestri di Pantalica" e la "Villa romana del Casale di Piazza Armerina". Il corso

rientra nell'Azione cinque del progetto finalizzata alla valorizzazione e alla didattica.

Il bando è rivolto alle guide abilitate secondo la normativa vigente. Il corso è a titolo gratuito. La richiesta di partecipazione dovrà essere preceduta obbligatoriamente dalla registrazione online. E' previsto l'inoltro della richiesta via email, con

limitazione alle prime duecento istanze pervenute in ordine di tempo fino a mercoledì 19 febbraio (le adesioni sono partite alla mezzanotte di giorno 17 febbraio). La richiesta va inviata all'indirizzo corsoguide@sitiunesco-siciliasudest.it. Per venire incontro alle esigenze lavorative delle guide l'intero corso di formazione si svolgerà in due tempi

a marzo e a novembre. Il corso si articolerà in 80 ore di didattica frontale e si svolgerà nella sede dell'Istituto Alberghiero "Karol Wojtyla" di via Leonardo Vigo a Catania. Ed è anche previsto, nel mese di novembre, un corso di primo soccorso BLS-D. Le lezioni saranno tenute da esperti e prevedono, tra i temi che verranno

trattati, "Lineamenti di archeologia (Siracusa e Necropoli rupestri di Pantalica)", "Villa Romana del Casale di Piazza Armerina", "Lineamenti di storia antica, medievale e moderna", "I paesaggi culturali", "Storia dell'arte, pittura e scultura Val di Noto e Siracusa", "Storia dell'Architettura dal XIII al XX secolo Val di Noto e Siracusa".



«Nessun danno alle casse comunali né tantomeno disparità tra i cittadini-contribuenti, e nessuna negligenza vi è stata da parte del Sindaco Marilena Miceli»

casi di irreperibilità. Quindi nessun danno economico per il Comune né azioni disciplinari nei confronti dell'Ufficio che ha operato correttamente, provvedendo nei tempi utili anche alla notifica degli accertamenti agli evasori per gli anni 2015 e 2016. Se i cittadini hanno difficoltà con i pagamenti possono sempre rivolgersi all'Ufficio e insieme stabilire un comodo piano di rientro rateale, ma l'evasione non è consentita. L'Amministrazione comunale, nella continuità con quelle che l'anno precedente, è sensibile ai disagi economici dei propri cittadini, tant'è che nel 2007 fu deciso di far gestire direttamente al Comune le riscossioni ordinarie evitando di darle in gestione ad agenzie varie che avrebbero gravato il tributo di sanzioni ed interessi. Il Comune eroga servizi a tutti i cittadini, senza distinzione alcuna, e gli Amministratori e i funzionari, che hanno il compito di gestirli bene, non sono mostri, ma persone preposte a fare rispettare le leggi con equità, senza bisogno di alterazioni sociali che alla fine produrrebbero solo scontri e lacerazioni nella comunità. Vogliamo sperare, pertanto, che questo modo di fare politica, con accuse gratuite e allarmismi sociali, abbia a finire, perché in caso contrario adiremo per vie legali nell'interesse diffuso di tutta la comunità canicattinese».

Accertamenti regolari dei tributi agli evasori 2014

Accuse infondate dal Movimento Giustizia & Libertà

«**N**otizie false, arbitrarie e pretestuose, non si sa in base a quali riscontri o fonti, e costruite appositamente per creare tensione e allarmismo tra i cittadini, al fine di carpirne i consensi politici, quelle diffuse dal Movimento Giustizia & Libertà in merito agli accertamenti e alle notifiche dei tributi del 2014 del Comune di Canicattini Bagni per interromperne i termini quinquennali ed evitarne la prescrizione.

Le procedure eseguite dall'Ufficio Tributi sono state regolari e legali, come risulta dalla nota ufficiale trasmessa dal responsabile dell'Ufficio Tributi su precisa richies-

ta dell'Assessore. Dalla nota, infatti, si evidenzia che gli avvisi di accertamento emessi per il 2014 sono stati 1.180 e di questi solamente 34 non sono stati notificati in quanto i messi notificatori sono stati impossibilitati alla consegna risultando irreperibili i contribuenti interessati, o perché assenti al civico indicato, o perché la casa risulta abbandonata o per cancellazione anagrafica e così via».

Queste le dichiarazioni del Vice Sindaco e Assessore ai Tributi, Pietro Savarino, a seguito di un recente comunicato e post sui social, diffuso dal Movimento Giustizia & Libertà di Canicattini

Bagni, in merito alle procedure di notifica degli accertamenti agli evasori entro il 31/12/2019, al fine di interrompere i termini dei 5 anni oltre il quale vanno in prescrizione i tributi comunali (Imu, Tasi, Tari, Tosap, Servizio Idrico) non riscossi per l'anno 2014.

«Dunque, nessun danno alle casse comunali – rimarca ancora l'Assessore ai Tributi, Pietro Savarino – né tantomeno disparità tra i cittadini-contribuenti, e nessuna negligenza vi è stata da parte del Sindaco Marilena Miceli, del suo predecessore Paolo Amenta, attuale Presidente del Consiglio comunale, e dei funzionari dell'Ufficio Tributi, al contrario delle ac-

cuse arbitrarie mosse dal Movimento Giustizia & Libertà. Quella eseguita è stata una procedura del tutto regolare e legale per recuperare il credito da parte del Comune, considerato che i cittadini interessati hanno ricevuto a suo tempo le bollette di pagamento e hanno avuto cinque anni di tempo per poterle pagare, anche attraverso comodissime rate mensili, senza sanzioni o interessi, e non l'hanno fatto». Il non effettuare l'accertamento e la notifica da parte dell'Ufficio, ha evidenziato altresì il Sindaco Marilena Miceli, avrebbe significato non poter più recuperare i tributi evasi, causando, in questo caso,

un danno alle casse comunali e disparità con i cittadini rispettosi che i tributi li pagano permettendo l'erogazione dei servizi a tutta la cittadinanza.

«Le notifiche degli accertamenti relativi ai tributi del 2014 – conclude il Sindaco Marilena Miceli – sono state eseguite, come attestato dall'Ufficio Tributi, o direttamente a mano tramite i messi comunali, a cui va giustamente saldato, a differenza di quanto afferma il MG&L, il lavoro straordinario regolarmente autorizzato ed effettuato, o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno se il contribuente non è stato trovato presso il suo domicilio, salvo, questi 34

Sabato all'Archi si discute di satira contro fake news

«**L**a satira prima e al tempo delle fake news» è il titolo dell'incontro organizzato sabato 22 febbraio alle ore 19 nella sede dell'Archi di piazza Santa Lucia n.20 a Siracusa. A condurre la serata saranno i giornalisti Carmelo Maiorca, direttore dell'ultratrentennale

periodico L'Isola dei Cani, ed Emiliano Colomasi ideatore del popolare blog Archimete Pitacorico.

I quali, fra l'altro, ricorderanno l'importanza avuta nel panorama satirico italiano di alcuni giornali come Il Male e Cuore, l'approdo della satira in televi-

sione e poi nei social media.

Il tutto sarà raccontato con la giusta ironia e sottolineando il ruolo che continua ad avere la satira autentica, anche la più corrosiva, che svolge il suo ruolo alla luce del sole, a differenza delle fake news come oggi vengono chiamate le

notizie ingannevoli messe in circolazione, quasi sempre con lo scopo di disinformare e screditare qualcuno.

Dopo la performance satirica ci sarà una piccola degustazione curata da Slow Food Siracusa con protagonista la saliccia del presidio di Palazzolo Acreide.

Chiusura Sp19 oggi visita dell'assessore Falcone al cantiere

«Grazie alla attenta mediazione della Prefettura di Siracusa, l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone domani alle 11,30 si recherà al cantiere della provinciale 19 (Noto - Pachino) per un sopralluogo operativo. Auspichiamo che, insieme ai tecnici del Consorzio Autostrade Siciliane, si faccia di tutto per individuare ulteriori soluzioni alternative per ridurre al minimo i disagi per i residenti della zona sud della provincia di Siracusa, costretti a deviazioni non indifferenti in termini di chilometri e tempi di percorrenza. Ringraziamo il prefetto Giusy Scaduto per aver raccolto le nostre sollecitazioni e per la volontà di convocare un apposito tavolo qualora non dovessero emergere sostanziali novità positive dall'incontro. Pur concordando sulla necessità di completare quest'opera infrastrutturale, non si può però tacere la leggerezza con cui Regione e Cas hanno disposto la chiusura della Sp 19 senza alcun interlocuzione preventiva con le comunità locali od i loro rappresentanti. Con poco rispetto verso i territori, inoltre, si è assistito ad uno spiacevole errore di comunicazione sul periodo di chiusura della strada, ancora a poche ore dall'avvio del cantiere. Adesso arriva un'ultima chiamata, oltre il tempo limite, per dimostrarsi amministratori attenti e responsabili». A dichiararlo sono i portavoce del Movimento 5 Stelle Paolo Ficara, Filippo Scerra e Stefano Zito.



Abusivismo in zona Arenella. Carabinieri sequestrano casa vacanze in costruzione: denunciata una donna

Rimane viva l'attenzione al fenomeno da parte delle autorità preposte

Nella nostra legislazione è un susseguirsi di condoni veri o presunti che consentono il mantenimento dello status quo e di fatto legittimano il perpetrare dell'illegalità. Perché se chi governa "perdona" ciclicamente il ripetersi di un reato, di fatto induce in chi pratica quel reato la convinzione che ciò che ha fatto magari non sia lecito, ma tollerato sì. Ma rimane viva l'attenzione al fenomeno da parte delle autorità preposte e nell'ambito di alcuni mirati controlli contro l'abusivismo edilizio, i Carabinieri della Stazione di Cassibile hanno proceduto alla denuncia in stato di libertà di una donna siracusana, legale rap-

presentante di una società immobiliare del capoluogo, in quanto ritenuta responsabile di aver realizzato opere edilizie abusive. In particolare i Carabinieri unitamente a personale dell'Ufficio Tecnico del Comune di Siracusa, hanno constatato che in una villetta della zona Arenella erano stati realizzati dei lavori di ampliamento della volumetria attraverso la chiusura delle verande e dei balconi, senza le necessarie autorizzazioni. La villetta, che sarebbe stata adibita a casa vacanze, è stata pertanto sottoposta a sequestro a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Priolo Gargallo
Sorpresi in gioielleria a rubare braccialetto d'oro: arrestati dai Carabinieri



Sono stati acciuffati in flagranza di reato, nella giornata di ieri i Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo impegnati in uno specifico servizio di contrasto ai reati predatori soprattutto quelli commessi negli esercizi commerciali, hanno tratto in arresto, per il reato di furto Isabella Campisi, 47enne, disoccupata e un siracusano G.C., 40enne. I predetti, dopo essere entrati all'interno di una gioielleria ubicata in un centro commerciale della zona priolese, trafugavano dal bancone, celandolo all'interno della borsa della donna, un bracciale in oro dal valore complessivo di circa 800 euro. I Carabinieri, subito intervenuti, hanno tratto in arresto la coppia, mentre la refurtiva, interamente recuperata, è stata restituita all'avente diritto.

I giovani commercialisti puntano sulla sostenibilità

L'Unione dei Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma (Ugdcec di Roma) punta sui servizi di audio e videoconferenza per ridurre i costi, migliorare la produttività e contribuire alla salvaguardia dell'ambiente abbattendo le emissioni di CO2. A partire da febbraio 2020, l'organizzazione ha stipulato una convenzione con HDC Cloud Services, provider italiano che offre soluzioni di virtual meeting specifiche per Pmi e professionisti. Grazie all'accordo, tutti gli associati potranno usufruire dei servizi di conferenza call e videoconferenza a condizioni agevolate. "Le conferenze call nel mondo delle professioni sono ormai indispensabili. Con questa scelta intendiamo anche contribuire a ridurre l'impatto delle nostre attività sull'ambiente, grazie alla diminuzione delle trasferte e quindi delle emissioni di gas serra, nell'ottica di un'accresciuta responsabilità sociale", dichiara Roberto Bonomo, presidente dell'Ugdcec di Roma. "I nostri servizi sono pensati per rispondere in modo specifico alle esigenze di profes-



sionisti e piccole e medie imprese. Grazie alla tecnologia cloud non c'è infatti bisogno di infrastrutture e apparati in-house e si può accedere alle nostre sale virtuali ovunque e in qualsiasi momento. I nostri clienti possono così fruire di servizi di alta qualità a prezzi accessibili e senza necessità di investimenti iniziali", dichiara Emo Maracchia, direttore marketing di HDC. Studi scientifici dimostrano che la videoconferenza può evitare milioni di tonnellate di emissioni nocive di biossido di carbonio (CO2) nell'ambiente, contribuendo così a combattere e mitigare i cambiamenti climatici. In particolare, è stato calcolato che solo negli Usa l'uso della videoconferenza nelle grandi

aziende potrebbe ridurre di oltre 5,5 milioni di tonnellate le emissioni di CO2, una quantità equivalente a quella prodotta da un milione di automobili. L'Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma nasce nel 1965 con l'obiettivo di accrescere le competenze degli associati grazie a eventi formativi e di confronto. Rappresenta un network di riferimento per la partecipazione attiva al costante miglioramento della professione. HDC Cloud Services è il primo provider italiano che offre servizi in cloud di videoconferenza, conference call e video streaming con soluzioni in pay-per-use e ricaricabili espressamente concepite per imprese e professionisti.



La moglie del craparotta infatti, convocata dai militari della Compagnia per essere interrogata nell'aprile 2019, concordava preliminarmente con il marito la versione da fornire ai militari

favorendo l'attività di parcheggio di Isca. Gialtri tre componenti della Polizia Municipale di Calatafimi Segesta coinvolti nella vicenda e che hanno ricevuto avvisi di garanzia sono il Comandante della Polizia Municipale Collura Giorgio, l'Ispettore Accardo Leonardo e l'Agente Accardo Vito. Gli stessi saranno chiamati a rispondere, a vario titolo, di abuso d'ufficio, omissione d'atti d'ufficio e falsità materiale ed ideologica in atti pubblici, condotte finalizzate ad agevolare l'attività dell'azienda di Isca ed a penalizzare quelle concorrenti. L'attività di indagine si è conclusa dopo una lunga serie di accertamenti posti in essere dalla Compagnia dei Carabinieri di Alcamo che hanno consentito di dimostrare le condotte delittuose sopra meglio delineate.

Francesco Isca, è un imprenditore edile originario di Vita e coinvolto marginalmente nella recente inchiesta giudiziaria palermitana sul caso Nicastrì/Arata. Lo stesso sino al 2004 conviveva con CRIMI Paola Anna Maria, figlia del mafioso CRIMI Leonardo e sorella del pluripregiudicato CRIMI Salvatore nonché cognata del mafioso MUSSO Calogero.

Il GIP del Tribunale di Trapani, concordando con le risultanze investigative acquisite dalla Compagnia Carabinieri di Alcamo sotto la direzione della Procura della Repubblica di Trapani, ha disposto l'applicazione della misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti dei due principali indagati, Isca Francesco e Craparotta Salvatore, mentre per gli altri (Sciortino Vito, Craparotta Maria, Collura Giorgio, Accardo Leonardo e Accardo Vito) sono stati emessi cinque informazioni di garanzia.

«Operazione Phimes», corruzione: smantellata rete corruttiva attorno al Parco Archeologico di Segesta

Carabinieri di Alcamo effettuano due arresti e cinque avvisi di garanzia

Alle prime ore della mattinata i Carabinieri della Compagnia di Alcamo hanno tratto in arresto, al termine di una prolungata attività di indagine iniziata nell'agosto 2018, Francesco Isca e Salvatore Craparotta. Il primo noto imprenditore edile titolare dell'area di parcheggio servente il parco archeologico di Calatafimi Segesta (soggetto molto vicino al re dell'eolico alcamese Vito Nicastrì), ed il secondo Ispettore e vice Comandante della Polizia Municipale di Calatafimi Segesta fino al dicembre. Le indagini dei Carabinieri hanno consentito di dimostrare l'esistenza di un patto corruttivo tra Isca e Craparotta. Quest'ultimo infatti, sfruttando il proprio ruolo di Vice Comandante della Polizia Municipale di Calatafimi Segesta, utilizzava indebitamente gli

strumenti in suo possesso per agevolare l'attività economica e incentivare gli introiti del parcheggio gestito dalla società "Nuovi Sistemi Edili srl" riconducibile al citato Isca, multando con assiduità – sia su chiamata di Isca che di iniziativa – gli automobilisti che parcheggiavano le loro auto fuori dal parcheggio a pagamento lungo la strada che conduce al tempio. Il totale asservimento del Craparotta al volere di Isca è risultato essere il prezzo da pagare per l'assunzione, da parte di quest'ultimo, dei parenti più stretti dell'Ispettore all'interno delle società riconducibili ad Isca operanti all'interno del parcheggio: infatti la figlia è socia al 50% della "Segesta Green Tour srl" (incaricata della gestione dell'area di parcheggio di Isca) mentre la moglie e il ge-

Le indagini dei Carabinieri hanno consentito di dimostrare l'esistenza di un patto corruttivo tra Isca e Craparotta, il primo imprenditore edile ed il secondo Ispettore e vice Comandante della Polizia Municipale di Calatafimi Segesta fino al 2019

nero sono dipendenti. Un altro figlio di Craparotta Salvatore, è assunto presso la "Nuovi Sistemi Edili srl", società proprietaria del parcheggio e amministrata direttamente da Isca. L'attività di indagine, protrattasi meticolosamente per più di un anno, è stata condotta sia con metodi classici (servizi di osservazione, pedinamenti e raccolta di informazioni) sia con attività tecniche (intercettazioni telefoniche ed ambientali) oltre che con acquisizioni documentali presso gli uffici del Comune di Calatafimi Segesta. Sono stata inoltre no-

tificata informazione di garanzia ad altri cinque indagati: Craparotta Maria (moglie di Craparotta Salvatore), dall'ex sindaco di Calatafimi Segesta Vito Sciortino e dal Comandante e due appartenenti alla Polizia Municipale di Calatafimi Segesta per i reati di favoreggiamento, abuso d'ufficio e falsità materiale ed ideologica. La moglie del Craparotta infatti, convocata dai militari della Compagnia per essere interrogata nell'aprile 2019, concordava preliminarmente con il marito la versione da fornire ai militari e, successivamente,

contattava la moglie di Isca per informarla, aiutandolo così ad eludere le investigazioni. L'ex Sindaco Sciortino dovrà invece rispondere di abuso d'ufficio e falsità materiale ed ideologica, perché senza averne titolo (in quanto l'area archeologica, prima di diventare Ente Autonomo, dipendeva direttamente dal Dipartimento dei Beni Culturali della Regione Sicilia), imponeva alla direzione del parco archeologico di Segesta, mediante l'adozione di un atto a sua firma – informale e privo di protocollo – di non far parcheggiare veicoli al suo interno, in tal modo

Palermo. Lotta al contrabbando di sigarette: sequestrati oltre 100kg di Tle

Ifinanzieri del 2° Nucleo Operativo Metropolitan di Palermo, nell'ambito di un articolato piano a contrasto del fenomeno del contrabbando di sigarette in città, hanno sequestrato 105 kg di sigarette di contrabbando. In particolare, le Fiamme Gialle notavano un'autovettura con due persone a bordo (un uomo e una donna) che viaggiava in autostrada, direzione Palermo con un'andatura eccessivamente sostenuta. Pertanto l'autovettura è stata fermata all'uscita Nel corso dell'ispezione dell'automezzo, risultato noleggiato, sono state rinvenute più di 500 stecche di Merit e Chesterfield prive del



previsto contrassegno dei Monopoli di Stato che, dalla loro vendita al minuto, avrebbero fruttato

più di 18.000 euro. L'uomo – F.G. di 37 anni – palermitano residente nel quartiere Sperone, è stato arrestato e sottoposto all'obbligo di dimora con divieto di allontanamento nelle ore notturne. La compagna, P.T. di 22 anni, è stata invece denunciata a piede libero in concorso per il reato di contrabbando di tabacchi lavorati esteri. L'attività di servizio si inquadra nell'ambito della costante azione di controllo economico del territorio assicurata dalla Guardia di Finanza a contrasto dei traffici illeciti che interessano tutto il territorio della provincia.

Continua e capillare l'attività di prevenzione e contrasto ai reati predatori svolta dalla Compagnia di Ragusa sul territorio di competenza con le pattuglie che h24 perlustrano anche le zone residenziali dove sono presenti abitazioni estive. Tali abitazioni, disabitate durante il periodo invernale e spesso prive di particolari ostacoli fissi o impianti d'allarme, sono tra gli obiettivi preferiti per i ladri poiché possono agire indisturbati confidando nell'assenza di persone che possano accorgersi della loro presenza e quindi richiedere l'intervento delle forze di polizia. Inoltre, proprio perché tali case non sono frequentate durante il periodo invernale, le stesse vittime si avvedono del furto e dei danni con grave ritardo, compromettendo le possibilità per le forze di polizia di scoprire i gli autori dei reati.

Sfortunati sono stati i ladri che, nella notte del 13 dicembre 2017, dopo essersi introdotti in 6 appartamenti del villaggio "Punta di Mola" a Marina di Ragusa ed aver portato all'esterno delle abitazioni vari elettrodomestici per poi caricarli su un furgone e portarli via, sono stati disturbati dall'arrivo di una guardia giurata che effettuava il suo pas-



Ragusa. Carabinieri arrestano tre topi d'appartamento

Le stesse vittime si avvedono del furto e dei danni con grave ritardo, compromettendo le possibilità per le forze di polizia di scoprire i gli autori dei reati

saggio notturno. La guardia giurata, avendo visto un furgone uscire dal complesso si era insospettita e ne aveva preso il numero di targa per poi segnalarla subito al 112. Nel frattempo, entrato nel complesso, aveva constatato l'effrazione di porte e finestre di alcuni appartamenti e l'accumulo di oggetti ed elettrodomestici all'esterno.

La pattuglia della Sezione Radiomobile del dipendente NOR, che già era in zona, era riuscita ad intercettare immediatamente il furgone che percorreva la SP 25 e lo aveva fermato. A bordo del mezzo c'erano due catanesi con vari precedenti di polizia, ma il furgone era vuoto. I militari nella circostanza avevano notato all'interno del veicolo

solo due orologi da bambino di modico valore di cui avevano scattato delle foto per successivi accertamenti.

Durante il sopralluogo effettuato nella mattina successiva all'interno degli appartamenti i militari della Sezione Operativa del NOR individuavano e repertavano tracce biologiche e nello

specifico sangue ed impronte digitali che venivano inviate al RIS di Messina per gli accertamenti tecnico-scientifici di rito.

Nei giorni successivi uno delle vittime dei furti riconosceva i due orologi da bambino quale propri, pertanto, avendo ulteriori elementi per ritenere che i due occupanti del furgone fossero gli autori dei furti a Torre di Mola, la Sezione

Operativa intraprendeva un'attività di intercettazione a carico dei due soggetti che erano stati fermati quella notte.

Dall'esito delle intercettazioni e degli accertamenti condotti dal RIS emergeva il coinvolgimento nei furti anche di un terzo soggetto, anch'egli catanese e con numerosi precedenti di polizia, cui venivano attribuite le impronte e le tracce di sangue ritrovate sulla scena del crimine.

Pertanto a carico dei tre soggetti, C.A., 33enne, D.S.S., 38enne, e F.S.J., 27enne, tutti di Scordia (CT) il NOR richiedeva alla Procura della Repubblica di Ragusa l'emissione di un provvedimento cautelare. Il Sost. Proc. Dott.ssa Giulia Bisello rilevando gli estremi per una richiesta di misura interessava a sua volta il GIP Dott. Ivano Infarinato che emetteva un'ordinanza di custodia cautelare a carico dei tre indagati, riconoscendoli quali autori di e sei furti in questione.

Nella giornata di ieri la Sezione Operativa ha eseguito le misure, sottoponendo agli arresti domiciliari C.A. e D.S.S., mentre ha notificato il provvedimento a F.S.J., attualmente detenuto per altra causa presso la Casa Circondariale di Caltagirone (CT).

Palermo. Gestivano case di prostituzione nel centro cittadino: 3 arresti

La Polizia di Stato, nella mattinata odierna, con l'operazione "Express service" ha tratto in arresto i palermitani Maria Arena 38enne, Rita Barrile 34enne e Felice Gambino 47enne, in esecuzione di un'Ordinanza di Custodia Cautelare in Carcere emessa dal G.I.P. presso il Tribunale di Palermo, su richiesta della Procura della Repubblica.

Tutti sono ritenuti responsabili dei reati di esercizio di casa prostituzione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Attraverso le indagini condotte dalla Squadra Mobile e coordi-

nate dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, è stato scoperto un vasto giro di escort che coinvolgeva numerose ragazze (dieci palermitane e una rumena). Le donne si prostituivano all'interno di appartamenti messi a disposizione dagli odierni indagati, ubicati a ridosso del centro cittadino; in alcuni casi le donne venivano anche accompagnate a casa dei clienti, in modo da assecondare le loro esigenze.

Dalle indagini è, inoltre, emerso che i destinatari della misura cautelare svolgevano una vera e propria opera di intermediazione con i clienti,



pubblicando annunci su siti Internet, pubblicizzando le ragazze a loro disposizione e prendendo per loro gli appuntamenti.

Le prestazioni avevano un costo variabile da 30 a 100 Euro in relazione al tipo di servizio richiesto,

di cui una percentuale andava ai destinatari dell'odierna misura cautelare.

Nel corso dell'operazione gli agenti hanno inoltre sottoposto a sequestro un immobile in via G. Serenario, utilizzato per gli incontri.

Palermo. 46enne deteneva in casa mezzo chilo di marijuana: arrestato

Nello scorso fine settimana i Carabinieri della locale stazione con il supporto di personale della compagnia di Monreale e del nucleo cinofili di Palermo hanno svolto un servizio straordinario di controllo del territorio a San Giuseppe Jato, volto anche alla prevenzione e repressione del fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Durante una perquisizione domiciliare grazie all'infalibile fiuto del cane Ulisse, pastore tedesco di 8 anni, è stato possibile rinvenire quasi mezzo chilo di marijuana occultata tra il cibo con-

tenuto nella dispensa dell'abitazione di S.B. palermitano 46enne, che veniva tratto in arresto e sottoposto al regime degli arresti domiciliari in attesa dell'udienza di convalida.

L'autorità giudiziaria con rito direttissimo ha convalidato l'arresto ed emesso nei confronti dell'indagato la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Nell'ambito del servizio infine sono stati segnalati alla Prefettura un 17enne ed un 40enne trovati in possesso di modiche quantità di marijuana destinata all'uso personale.

«Con l'avvio della procedura di gara, dopo che abbiamo lavorato per ottenerne il finanziamento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Universit  e della Ricerca, dei lavori relativi all'adeguamento antisismico della scuola media, dell'annessa palestra e dell'abbattimento delle barriere architettoniche, si realizza un altro grande impegno dell'Amministrazione comunale nei confronti della citt , sicuramente il pi  importante, trattandosi della struttura formativa che frequentano tutti i nostri figli. E verso le scuole la nostra attenzione   massima, tant'  che in questi giorni abbiamo ottenuto, sempre dal Miur, un finanziamento per la verifica dei solai e dei controsoffitti della Materna San Nicola e presentato progetti per l'adeguamento degli antincendi dei tre plessi, Garibaldi, Mazzini e San Nicola». Esprime cos  la sua soddisfazione e compiacimento il Sindaco di Canicattini Bagni, Marilena Miceli, assieme all'Assessore ai Lavori Pubblici e all'Edilizia Scolastica, Pietro Savarino, che in questi due anni ha seguito tutto il progetto e la procedura che ha portato al finanziamento di 3.200.000 euro da parte del Miur per gli interventi di adeguamento sismico, abbattimento delle barriere architettoniche, riqualificazione degli spazi esterni, adeguamento della palestra e della scuola media dell'Istituto Comprensivo "G. Verga" della citt  attualmente chiuso. Soddisfazione, quella del Sindaco Miceli, espressa soprattutto a nome di tutta l'Amministrazione e di tutto il Consiglio comunale, che pi  volte si   occupato delle sorti della Scuola "Verga" sollecitandone interventi e ripristino, in particolare dopo il trasferimento degli alunni, circa due anni addietro, nei locali del plesso Mazzini di via Umberto, a conclusione dei lavori di manutenzione che avevano interessato questa struttura.

Un compiacimento per l'avvenuto avvio della procedura di gara che dovr  effettuare l'Urega e la cui scadenza per la presentazione delle offerte   fissata al 24 Febbraio 2020, a cui si sono aggiunti anche il neo Assessore alla Pubblica Istruzione, Loretta Barbagallo, e la Dirigente dell'Istituto Comprensivo, professoressa Alessandra Servito.

«Il progetto per ottenere il finanziamento di questi importanti lavori – ricorda l'Assessore Pietro Savarino, all'epoca anche titolare della Pubblica



Bando di gara per i lavori di adeguamento antisismico della scuola media "G. Verga" di Canicattini Bagni

La procedura verr  espletata interamente in modalit  telematica e le offerte dovranno essere formulate e ricevute dall'Urega, entro e non oltre le ore 13:00 del 24 Febbraio 2020

Istruzione – era stato presentato il 14/02/2018 al Miur, superando tutte le fasi di validazione. A redigerlo sono stati l'Arch. Salvatore Virzi e l'Ing. Sebastiano Floridia, esperti in Sicurezza, con il supporto del nostro Ufficio Tecnico comunale. Dopo l'esecuzione delle indagini diagnostiche che sempre il MIUR ci ha finanziato per i tre edifici

scolastici cittadini (Mazzini, Garibaldi e Verga),   stata fatta una revisione definitiva del progetto ed   stata autorizzata la procedura di gara che l'Ufficio Tecnico comunale ha avviato e che si concluder  il 24 Febbraio. Dopodich  l'impresa che si aggiudicher  i lavori, dalla consegna, avr  a disposizione 18 mesi per ultimarli e consegnare la

scuola alla citt ». La procedura verr  espletata interamente in modalit  telematica e le offerte dovranno essere formulate e ricevute dall'Urega, entro e non oltre le ore 13:00 del 24 Febbraio 2020, esclusivamente per mezzo del Sistema di Appalti Telematici, <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/portaleappalti/telematici/>

raggiungibile dal sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it>, dove sono reperibili tutti gli atti di gara. Atti di gara pubblicati anche sul sito del Comune di Canicattini Bagni www.comunedicanicattinibagni.it dal men  "Atti e Documenti" sezione "Bandi e Gare" e dal men  "Uffici e Procedimenti" sezione "Ufficio Tecnico".

A Melilli, svolto domenica un seminario sul "Bullismo e disabilit "

“# Bullismo e disabilit : mettiamoci un punto!” E' stato questo l'argomento, ma anche la finalit , del seminario formativo e informativo organizzato domenica scorsa, a Melilli dall'associazione culturale "Artisticamente", guidata dalla psicologa Veronica Castro, in sinergia con la docente Matilde Magnano, l'associazione "Di. Uni Diversamente Uniti" e il patrocinio del Comune di Melilli.

Un momento di approfondimento che rientra nell'ambito delle iniziative di diffusione della cultura della Legalit 

promosse dall'associazione locale, con la collaborazione della giunta e del Consiglio comunale, per contrastare tutte quelle condotte individuali o di gruppo devianti che possono provocare disagio emotivo e sociale a chi ne   destinatario, siano essi minori o persone fragili.

Il bullismo, infatti, rappresenta un fenomeno sociale allarmante, non soltanto per il suo alto tasso di diffusione tra i bambini in et  scolare e soprattutto tra gli adolescenti, ma per le nefaste conseguenze che pu  provocare in chi lo subisce, dai

disturbi psicosomatici all'isolamento, e nei casi pi  estremi anche ai tentati suicidi.

Da qui l'esigenza di non chiudere gli occhi di fronte ad un male subdolo, che si fa sempre pi  strada e viaggia, spesso, veloce in rete, assumendo la denominazione di cyberbullismo e che lede la dignit  di ragazzini indifesi, a partire dai luoghi in cui spesso si manifesta o si nasconde: la scuola. Da qui l'idea delle organizzatrici di coinvolgere in questa riflessione a voce alta gli insegnanti, in particolare coloro i quali ambiscono

al sostegno.

Il bullismo sar  passato al setaccio, da diverse prospettive: da quella psicologica a quella medica; da quella didattica a quella legale, anche attraverso testimonianze scritte di chi   riuscito a liberarsi dalla morsa dei propri compagni e ne ha scritto anche pagine di libri. Il sindaco del Comune di Melilli, Giuseppe Carta, si   detto lieto di ospitare in citt  l'evento, contribuendo a mettere in campo strategie condivise per meglio affrontare il problema, dilagante. Secondo il programma, sono intervenuti,

La Consulta Civica di Siracusa inaugura il "Muro della gentilezza"

Dopo l'atto vandalico ai danni del muro della gentilezza, la Consulta Civica di Siracusa ci riprova ri-inaugurando il nuovo muro della gentilezza, questa volta realizzato in ferro grazie al contributo di un fabbro che ha donato il proprio tempo in segno di solidariet  e risposta al vandalismo. Il presidente della Consulta Civica di Siracusa Damiano De Simone accompagnato dai membri della sua Giunta, in particolare Sara Fiore, prima firmataria dell'iniziativa, invitano la stampa domani presso C. Umberto corrispondente a via Rubino (ex capolinea bus urbani ed extraurbani) alle ore 10:00 per rilanciare il nuovo muro della gentilezza e dimostrare che Siracusa reagisce unita contro il vandalismo ed ogni altra forma di violenza. - Conclude De Simone - ci pieghiamo ma non ci spezziamo, adesso provino a spezzare questo.

dopo i saluti istituzionali del primo cittadino Melilliese e del presidente del Consiglio comunale Rosario Cutrona, la dottoressa Veronica Castro, promotrice dell'iniziativa, Dino Garofalo, presidente dell'associazione Di.Uni"; Carlo Gilistro, pediatra ed esperto in neuroscienze; il maggiore Stefano Santuccio, comandante della Compagnia Carabinieri di Augusta; Loredana Scifo, avvocato e membro del Comitato Pari Opportunit  del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Siracusa; Maria Tuccitto Rivoli, presidente Inner Wheel Siracusa e Cinzia Giddio, scrittrice. Ha moderato i lavori, la giornalista Mascia Quadarella.

Giornata particolarmente interessante la 23esima di campionato che vede in trasferta tutte le tre contendenti alla vittoria finale del girone D del Campionato di Promozione e che potrebbe regalare sorprese e sconvolgimenti riguardo le attuali posizioni di vertice.

Il calendario sulla carta sembrerebbe favorire il Megara Augusta che incontrerà il Don Bosco 2000, penultima in classifica e unica squadra con la casella delle vittorie interne ancora ferma a zero. Quindi, al di là delle difficoltà di questo tipo di terreni di gioco, a cui peraltro i megaresi sono abbondantemente abituati, per loro dovrebbe trattarsi di un week end abbastanza tranquillo, che potrebbe regalare anche qualche positiva sorpresa in classifica, qualora le altre due contendenti non dovessero riuscire a fare bottino pieno con le loro rispettive avversarie.

Il Pozzallo infatti rischia moltissimo contro la Virtus Ispica, che, oltre a lottare ancora per raggiungere la zona play off, in casa ha un ruolino di marcia di tutto rispetto, con ben nove vittorie interne, due sconfitte e nessun pareggio e con una differenza reti molto simile a quella dei pozzallesi, ma soprattutto ha un bomber, il giovanissimo Paternò, che in diciannove presenze ha realizzato la bellezza di quattordici reti. Insomma per i Pozzallesi non sarà di certo un derby da prendere sotto gamba. Dal canto suo il Si-



La 23esima giornata potrebbe portare trambusto in classifica

Trasferte poco agevoli per Siracusa e Pozzallo, al contrario appare semplice quella che affronterà il Megara Augusta. Per questo motivo, domenica sera, la classifica del campionato potrebbe subire modifiche in vetta molto importanti.

racusa, in teoria, dovrebbe avere la partita più difficile

delle tre, dovendo sfidare su un terreno in terra

battuta, non certo la tipologia di campi amata dagli

azzurri, lo Sporting Eubea che nel proprio fortino

ha vinto sei volte, pareggiate due e perso solo due volte, guarda caso proprio contro Megara Augusta e recentemente il Pozzallo contro cui ha preso una totale imbarcata. Diciamo che gli etnei non stanno di certo attraversando il loro momento di forma migliore, ma su quel terreno non saranno affatto un avversario agevole per il gioco molto tecnico del Siracusa. Compito arduo quindi quello che attende l'allenatore degli azzurri Marco Scifo, il quale dovrà superare se stesso per inculcare la mentalità giusta con cui scendere in campo ai propri ragazzi, ribadendo fino alla nausea la necessità di una maggior concretezza in fase offensiva ed un'estrema concentrazione al reparto arretrato. Da questi due punti fondamentali dipenderà il mantenimento della prima posizione domenica sera.

Domenico Galea



Per ogni minuto che teniamo gli occhi chiusi rinunciando a 60 secondi di

luce. (Garcia Marquez).

• È più facile essere eroi un momento che galantuomini tutta la vita. (Luigi Pirandello).

• La dieta è il più potente sedativo politico nella storia delle donne. (Naomi Wolf).

• L'umorismo e la pazienza sono due cammelli che ti guidano attraverso

ogni deserto della vita. (Phil Bostmans).

• C'è gente così timida che, quando ti chiede scusa, teme di farti un torto. (Roberto Gervaso).

• La modestia è semplice onestà nelle persone di capacità limitate, ma è ipocrisia in chi possiede talento. (Arthur Schopenhauer).

• I "se" sono il marchio dei falliti. Nella vita si diventa grandi ignorando i "se". (Massimo Gramellini).

• Nella vita ci troviamo sempre davanti alle grandi opportunità mascherate da problemi insoluti. (J.W. Gardner).

• Chi tratta male gli animali è crudele anche con l'uomo. (M. Montaigne).

• Le donne amano ciò che comprano, ma trascurano quello che hanno nell'armadio. (M. Maclaglin).

• Si ha il coraggio delle proprie opinioni anche sbagliate ma non della propria moralità. (André Gide).

• La moglie provoca il marito: "Lo so che tu saresti felice se io avessi sposato un altro". E lui: "Io non auguro il male agli altri". (Anonimo).

• La crudeltà sarebbe deliziosa se ci fosse qualcuno capace di non farsi male. (G.B. Shaw).

• Lo stupido non perdona e non dimentica. L'ingenuo perdona e dimentica. Il saggio perdona ma non dimentica. (Tomas Szasz).

• Pronto, sei tu? No, sono io. Scusi, ho sbagliato. (Anonimo).

• Il cuore senza la mente ti rende ingenuo. La mente senza il cuore ti rende cinico. (Roberto Gervaso).

• L'invidia è un meccanismo di difesa, un disperato tentativo di privilegiare la propria identità. (Umberto Galimberti).

• Ci sono persone ingenuie che riescono a fare un abile uso della propria ingenuità. (La Rochefoucauld).

• Le cose che possiedi finiscono col possederti. (Brad Pitt).

• Dire amore è poco. Meglio, ti



Mentre fai la fila alla Posta l'attesa è molto più leggera

Ti aiuta leggere quando qualcosa ti arrovella il cervello Vademecum per sorridere e riflettere sui casi della vita

straamo, ti adamo, ti abramo. (Woody Allen).

• Tu sembri intelligente, ma quando apri bocca l'effetto sparisce. (Ben Kingsley).

• Un uomo non va giudicato per ciò che raggiunge, ma per ciò che vuole raggiungere. (Kabil Gibran).

• Far del male agli uomini è pericoloso, ma è più pericoloso fare loro troppo bene. (La Rochefoucauld).

• Megalomania non è considerarsi più di quello che si è, ma considerarsi quello che realmente si è. (Karl Kraus).

• La ricerca spasmodica della felicità è una delle principali fonti di infelicità. (Eric Hoffer).

• L'ultima parola della libertà è egoi-

simo. (Gerard de Nerval).

• Non è veramente coraggioso colui il cui coraggio non cresce con il pericolo. (Seneca).

• Ingannare se stesso è requisito di chi vuole guidare gli altri. (Tomasi di Lampedusa).

• La vita sarebbe più felice nascendo a 80 anni e gradualmente avvicinandosi ai 18. (Mark Twain).

• L'altruista rispetta l'egoismo degli altri. (Jerzy Lec).

• Tutto è difficile prima di essere semplice. (Thomas Fuller).

• Noi che ne sappiamo? Nel Pacifico tra Giappone, isole Bonin e le Filippine c'è un triangolo "Del Drago" dove inespugnabilmente sono sparite navi e non funzionano meccanismi elettronici. (Anonimo).

• Sbagliando si impara ma le conseguenze degli errori non si cancellano. (Nicolas Vaporidis).

• Non è perché hai un frigorifero degli anni 60 che ci devi mettere roba degli anni 60. (Giovanni Storti).

• L'egoismo è insaziabile, e come ogni forma di avidità non c'è mai soddisfazione. (Eric Fromm).

• La differenza tra il ricco e il povero è che il ricco si fa pagare per tutto, e il povero deve pagare per tutto. (Jean Anouilh).

• Le vette raggiunte dai grandi uomini non sono conquistate per improvvisazione, perché mentre gli altri dormivano i grandi uomini lavoravano e salivano. (Henry Longfellow).

• Ho sempre saputo che dovevo lavorare perché non esiste femminismo che non sia basato sulla indipendenza economica. (Isabel Allende).

